



# CALCIO FEMMINILE

CHE IMPRESA. Decker e compagne soddisfatte del pareggio con l'Atalanta

## Agsm esce dal tunnel «Punto importante»

«La difesa è sempre più compatta»  
Domani in campo per la Coppa Italia



Robyn Decker, punto di forza della difesa scaligera

Ludovica Purgato

È finito 0 a 0, eppure il match contro l'Atalanta Mozzanica ha il sapore dell'impresa per l'Agsm. Il punticino conquistato contro la quarta forza del campionato è decisamente prezioso per la formazione veronese, che sta ancora lottando per la salvezza. «Dobbiamo essere soddisfatti di questo 0 a 0», conferma la calciatrice statunitense Robyn Decker. «Abbiamo ottenuto un risultato importante considerato anche le pessime condizioni del terreno di gioco». «Il campo era ai limiti della praticabilità, tant'è che il direttore di gara lo ha ispezionato più volte prima di decidere di dare il via all'incontro con sette minuti di ritardo. Le due compagini si sono

ritrovate così a lottare nel fango per 93 minuti. «Ci siamo concentrate più sulla difesa, cercando di rimanere compatte, e ci siamo affidate ai lanci lunghi in fase offensiva perché era impossibile giocare diversamente. Questo è il primo incontro della stagione che chiudiamo senza subire reti e per la squadra è sicuramente positivo», prosegue la calciatrice scaligera numero 31, che si sta inserendo al meglio nel reparto difensivo e contro il Mozzanica ha offerto una buona prestazione. «In difesa, di partita in partita, sto migliorando l'intesa con Caterina Ambrosi e le altre ragazze del reparto. Vogliamo continuare a farlo e disputare così una buona ultima parte di stagione». Ora le veronesi devono ritrovare subito la concentrazione in vi-

sta della gara di Coppa Italia in programma domani, alle 19. Le gialloblù affronteranno nuovamente l'Atalanta Mozzanica, ma questa volta tra le mura amiche del rinnovato Agsm Stadium Olivieri di via Sogare. «Ci attende una partita molto importante, daremo il massimo perché vogliamo andare avanti il più possibile in questa prestigiosa competizione. Giocheremo sul nostro campo e finalmente disputeremo una partita «vera» su un terreno di gioco in buone condizioni. Passata la Coppa ci ritufferemo in campionato, perché domenica ospiteremo la Res Roma e i tre punti saranno davvero indispensabili in chiave salvezza».

Le ragazze di mister Longega, dopo una domenica di riposo, si sono ritrovate in via Sogare per la ripresa degli allenamenti. Il tecnico veronese guarda con fiducia all'appuntamento infrasettimanale di domani: «Disputeremo la gara sul nostro campo e sarà tutta un'altra cosa». «Il Mozzanica rimane comunque una grande squadra, ma noi ce la giocheremo, sarà dura, ma vogliamo passare il turno. Poi penseremo di nuovo al campionato e alla Roma, che arriverà da noi in posticipo domenica alle 12. La Coppa Italia per noi rimane un obiettivo importante, è una competizione che regala soddisfazioni e, in caso di vittoria, permette anche di disputare la Supercoppa. So che ci sono squadre molto più forti di noi, ma visto che siamo arrivati fino a qui dobbiamo dare il massimo e provare a passare anche questo turno».

Primavera

Il Venezia  
si arrende  
alle gialloblù



Elena Nichele, Agsm Verona

Le baby della primavera dell'Agsm Verona riescono a vincere 2 a 1 contro il Venezia, confermando un ottimo secondo posto in classifica ad un solo punto dalla capolista Brixen. Le gialloblù passano subito in vantaggio all'8' con Elena Nichele servita da Sara Osetta. Prima del riposo la stessa Osetta, ben servita da Pasini, mette dentro il pallone del raddoppio. Dopo appena un minuto il Venezia accorcia le distanze con Stocco, ma nella seconda frazione di gioco le veronesi riescono a mantenersi in vantaggio e a conquistare tre preziosissimi punti. Il Verona tornerà in campo mercoledì 4 aprile per il recupero del big-match con il Brixen che deciderà la testa del girone. Le altre squadre veronesi impegnate nella tredicesima giornata di campionato ottengono invece i risultati diversi. Il derby scaligero tra Hellas Verona e Fortitudo Mozzanica termina con un categorico 0 a 5. Le ragazze della Fortitudo consolidano il terzo posto in graduatoria alle spalle dell'Agsm Verona. Vittoria anche per il Valpolicella Chievo, che chiude la giornata sconfitto 5 a 2 il Padova. **LUO.P.**

MORALE ALLE STELLE. Esulta la formazione della presidente Bonafini

## Fimauto, avanti tutta «Vittoria meritata»

Zuccher: «Gestita bene la partita, adesso però ci attende il Brescia»



Le ragazze della Fimauto esultano dopo il match con il Sassuolo

Marco Hrabar

La vittoria di sabato contro il Sassuolo ha dato al campionato di serie A una piacevole conferma: la Fimauto è senza dubbio la rivelazione di quest'anno. I 25 punti raggiunti, infatti, consacrano la matricola terribile ad essere una realtà ormai consolidata di un campionato sempre più in crescita, come in crescita è la società affiliata al Chievo, ormai ad un passo ad una salvezza sempre più vicina, grazie alle ultime quattro vittorie consecutive. Una serie positiva che non può che riempire di soddisfazione la presidentessa Flora Bonafini che, a fine partita, ha affermato: «Abbiamo ultimamente ottenuto una serie positiva di risultati. Anche contro il Sas-

suolo» prosegue «abbiamo giocato una buona partita, interpretandola con intelligenza. Forse abbiamo sofferto un po' alla fine, ma ci stava, perché il Sassuolo si è dimostrata una squadra viva fino al triplice fischio. Nonostante questo, penso che abbiamo meritato questa ennesima vittoria». Una vittoria che ha permesso alle valpolicellesi di guardare avanti con serenità fino alla fine. «Sabato prossimo», aggiunge la Bonafini, «ci aspetta una trasferta a Brescia con l'obiettivo, da qui alla fine, di portare via punti a tutti». Battere il Sassuolo era fondamentale, ed infatti il mister Diego Zuccher non può che essere soddisfatto dalla risposta avuta dalla sua squadra, dimostrata matura e brava a gestire le varie situa-

zioni. «Manca ormai la matematica a decretare un traguardo storico. La squadra ha giocato una buona partita, tenendo sempre tutto sotto controllo». «Forse», ammette, «abbiamo un po' sofferto gli ultimi 10 minuti a causa della reazione del Sassuolo, ma ci stava, viste le caratteristiche dell'avversario. Nonostante questo, abbiamo gestito bene la partita, giocando un primo tempo ordinato anche se mancava un qualcosa in più riguardo al giocare meglio la palla. Ne abbiamo parlato durante l'intervallo, e i primi minuti della ripresa hanno dato la risposta che mi aspettavo, con la voglia di fare meglio davanti, giocando con maggiore tranquillità». Il tutto per vincere un altro scontro diretto.

«Non posso che fare i complimenti alle ragazze, perché sono state veramente brave. Da qui fino alla fine, giocheremo ogni partita per portare a casa il massimo possibile, però sicuramente con più serenità, consapevoli di aver fatto una gran cosa, visto il risultato ottenuto come neopromossa a sei giornate dalla fine». Tra le protagoniste della partita c'è stata sicuramente Katia Coppola, marcatrice del secondo gol, che ha detto: «Sono contenta per aver segnato un gol al termine di una bellissima azione. È stata una partita equilibrata fin dall'inizio, noi cercavamo il gol per poter poi stare maggiormente tranquille. Nella ripresa ne sono arrivati due, che ci hanno poi permesso di giocare con maggiore tranquillità. Peccato per il gol subito alla fine, comunque è stata una bella partita».

SERIE B. Le rossoblù battono il Castelvécchio

## Urlo Pro Sambo Primato al sicuro

Pro San Bonifacio 1  
Castelvécchio 0

**Pro San Bonifacio:** Toniolo, Galvan, Kastrati, Baldo (38' s.t. Menon), Sossella, Casarotto, Yeboa (43' s.t. Pizzolato), Piovani, Meneghetti (13' s.t. Perobello E.), Rigon (40' s.t. Ferrari), Perobello R. (25' s.t. Cavallini). All.: Dalla Pozza.

**Castelvécchio:** Pacini, Amaduzzi A., Guiducci, Nagni, Carlini, Beleffi, Petralia (25' s.t. Amaduzzi M.), Deidda, Guidi, Casadei (10' s.t. Pastore), Rossi, All.: Varchetta.

**Arbitro:** Maccarini di Arezzo.

**Reti:** 42' Cavallini.



Rossella Cavallini (Pro Sambo)

Irene Meneghetti

Lo scontro al vertice tra Pro San Bonifacio e la seconda in classifica Castelvécchio, su un campo appesantito dalla pioggia, si conclude con la vittoria delle rossoblù, che tro-

vano il vantaggio nei minuti finali con la neocentrata Cavallini. Vittoria che permette alle veronesi di allungare le distanze e continuare a mantenere la vetta staccando a più sette con una partita ancora da recuperare. Le veronesi si avvicinano alla porta avversa-

ria già al 2' con Meneghetti, ma il tiro del centrocampista è debole. Pochi minuti dopo le locali ci riprovano con un bel contropiede: Perobello R. dopo aver ricevuto palla da Meneghetti allarga per Yeboa che serve di nuovo la compagna sul secondo palo ma l'attaccante calcia contro il portiere. Al 37' piccola reazione del Castelvécchio con Petralia, che calcia a lato.

Nella ripresa le rossoblù sono subito pericolose con Baldo che prova il tiro dalla distanza, ma l'estremo difensore ospite si fa trovare pronta e respinge. Al 15' l'offensiva è ancora delle locali, Perobello R. ha sui piedi la palla del vantaggio, ma l'attaccante rossoblù in area colpisce il palo. La partita si fa sempre più fisica lasciando spazio a numerosi falli. Al 41' Kastrati dalla sinistra serve centralmente Rigon che calcia di prima trovando però reattiva Pacini brava a deviare sopra la traversa. Un minuto più tardi arriva il vantaggio della Pro San Bonifacio: la difesa ospite respinge il calcio d'angolo di Galvan, la palla arriva sui piedi di Perobello E. che mette in mezzo per l'incornata vincente di Cavallini. •

## La giornata



Desiré Marconi, Fortitudo

**RISULTATI:** Jesina-Brixen 0-0; La Saponeria Pescara-Permac Vittorio Veneto 0-5; Pordenone-Bologna 2-0; Pro San Bonifacio-Castelvécchio 1-0; Unterland Damen-Trento Clarentia 1-3; Vicenza-Fortitudo Mozzecane 1-2; Women Castelnovo-Imolese 3-2; Riccione-San Marino 0-3.

**CLASSIFICA:** Pro San Bonifacio 58; Castelvécchio 51; Fortitudo Mozzecane 48; Permac Vittorio Veneto 46; San Marino 44; Pordenone 41; Jesina 37; Riccione 35; Unterland 34; Brixen 32; Bologna 29; Trento 26; Pescara 23; Vicenza 11; Imolese 9; Castelnovo 3.

SERIE B. Marconi e Martani assicurano tre punti

## Due siluri al Vicenza Fortitudo fa il botto

Vicenza 1  
Fortitudo Mozzecane 2

**Vicenza:** Scarmin, Frighetto (35' s.t. Lazzari), Calderaro (19' s.t. Balestro), Missiaglia, Pegoraro, Maddalena (35' s.t. Passuello), Rigon, Ferrati, Calandra, Pomi R., Bettinardi (15' s.t. Pomi S.), Allenatore: Dori.

**Fortitudo Mozzecane:** Olivieri, Fasoli, Calari, Signori (24' s.t. Dal Molin), Salaoni, Marconi, Martani (36' s.t. Boni), Carraro, Rotondo (38' s.t. Gelmetti), Caneo (19' s.t. Pecchini), Peretti (32' s.t. Welbeck), Allenatore: Bragantini.

**Arbitro:** Sfirro di Reggio Emilia.

**Reti:** 46' pt Marconi, 1' st Martani, 37' st Ferrati.

Riccardo Cannavaro

Il primo tempo vede le gialloblù provare da subito a sbloccare la gara ma, complice la pessima condizione del terreno di gioco, non riescono a fare il loro solito gioco. Al 5' Pe-



Francesca Olivieri (Fortitudo)

retti fa un tiro - cross insidioso e Scarmin smaanacia lontano dalla rete. Al 10' altra occasione per gli ospiti, quando Peretti prova a sorprendere il portiere avversario da fuori area e sulla respinta non arriva per pochi centimetri Rotondo, pronta a insaccare. Po-

chi minuti dopo grande scambio tra Rotondo e Martani, con quest'ultima che mette in mezzo per Peretti, ma la 7 gialloblù non impatta la sfera. Nel giro di due minuti Peretti ha due occasioni: al 37' prova di pallonetto su passaggio di Gelmetti, al 38' tenta di piazzare di punta, ma in entrambe le occasioni la palla non entra. La situazione di pareggio si sblocca al 46', grazie a Marconi che sugli sviluppi di un angolo si avventa sul pallone e lo spinge in rete. La prima metà di gioco si chiude sullo 0-1.

La ripresa si apre con la rete di Martani: Peretti batte una punizione sulla quale arriva la 9 gialloblù che in area piccola spinge in porta. In attacco le due occasioni principali le ha Gelmetti: al 26' manda di poco fuori un pallone messo in mezzo da Peretti, al 33' scavalca il portiere ma viene chiusa all'ultimo dal difensore prima di insaccare la sfera. Al 37' il Vicenza accorcia le distanze grazie al gol su punizione di Ferrati. La Fortitudo mantiene la calma e resiste fino al 49', quando l'arbitro Sfirro fischia la fine della partita. Ed Mozzecane che conquista i tre punti. •